

Report

## 2nd InterAdriatic Scientific Agreement

Mostar 1/2 luglio 2016



### Macro-Regione Adriatico-Ionica:

#### Incontro scientifico sulle problematiche urologiche

##### *Dallo scambio di esperienze alle prospettive di collaborazione*

L'approccio moderno alle problematiche urologiche, la multidisciplinarietà nei trattamenti delle malattie benigne e maligne nel campo della moderna Urologia, l'esigenza di una riorganizzazione della Medicina Territoriale, la garanzia di un livello sempre più elevato e diffuso di assistenza, attraverso lo sviluppo di nuovi modelli territoriali segnano un ulteriore passo avanti e saranno oggetto di tre appuntamenti di prestigio e notevole rilevanza scientifica nazionale ed europea a Pescara, Mostar e Chieti, organizzati dal Dr. Giuseppe Di Giovacchino, Referente Nazionale AURO (Associazione Urologi Italiani) per l'Urologia Territoriale e Rappresentante SIUT (Società Italiana Urologi Italiani) per la Macroregione Abruzzo e Molise e dal Prof. Domenico Genovesi, Direttore della Unità Operativa Complessa di Radioterapia Oncologica dell'Ospedale Clinicizzato di Chieti-Università "G. d'Annunzio" di Chieti Pescara e Presidente AIMUT (Accademia Italiana Multidisciplinare per l'Urologia Territoriale) per quanto riguarda la nostra realtà regionale unitamente al Prof. Davor Tomic, Direttore e al Dr. Mario Kordic, Dirigente Medico della Clinica Urologica, Ospedale Universitario di Mostar.

Una serie di meeting internazionali organizzati per mettere a confronto esperienze e prospettive del settore: dopo il primo meeting, tenutosi a Pescara nell'ottobre del

2015 e il secondo concluso pochi giorni fa a Mostar, sarà ancora una volta l'Abruzzo ad ospitare il terzo appuntamento, previsto a Chieti dal 7 al 10 Settembre 2016.

Il secondo Meeting si è tenuto a Mostar dal 1 al 2 luglio scorso. Il programma scientifico ha previsto lo scambio delle esperienze cliniche nel management diagnostico-terapeutico delle patologie urologiche nella realtà abruzzese ospedaliera e territoriale ed in quelle dell'area Balcanica ( Bosnia Erzegovina e degli stati quali Croazia, Slovenia, Serbia-Montenegro) , puntando particolarmente l'attenzione all'implementazione dei team sanitari multidisciplinari che determinano un comprovato impatto clinico sulla qualità assistenziale sia in termini di adeguata offerta sanitaria al paziente sia in termini di appropriatezza delle prestazioni diagnostico-terapeutiche.

Per la delegazione italiana rappresentata dal presidente AIMUT Prof. Domenico Genovesi, il Magnifico Rettore dell'Università di Chieti Prof. Carmine Di Ilio, il Presidente dell'AURO Prof. Michele Gallucci ,il Dr Giuseppe di Giovacchino di Pescara e il Dr Libertario Donato Raffaelli di Firenze, il Sig. Quinto Ippoliti Responsabile della Segreteria Organizzativa dell'evento (Congressi Pentatur) è stata un'esperienza toccante e intensa sul piano umano prima ancora che un arricchimento scientifico nella conoscenza reciproca di modalità diverse per affrontare le stesse problematiche cliniche urologiche.

Venerdì 1° Luglio nella sede della Facoltà di Medicina si è tenuta la conferenza stampa di presentazione alla presenza del sindaco di Mostar Ljubo Beslic, padrone di casa assai sensibile, che ha espresso gratitudine per aver pensato ad un ponte ideale tra le due sponde dell'Adriatico, un mare che unisce. La diplomazia dei popoli trova una modalità fruttuosa con lo scambio e l'aggiornamento scientifico sottolineano i colleghi bosniaci organizzatori della parte scientifica il Dr Davor Tomic, Vladimir Bekavac, Mario Kordic, Safet Omerovic, Manuel Tipuric, idea condivisa anche nel saluto e ringraziamento del Magnifico Rettore dell'Università "Gabriele D'Annunzio " Chieti-Pescara, il Prof. Carmine Di Ilio, del Prof Michele Gallucci e del Prof. Domenico Genovesi.

Nella prima sessione del Congresso il Prof. Michele Gallucci ha presentato la sua apprezzatissima Lettura Magistrale, proiettando video relativi alla sua attività chirurgica robotica di eccellenza presso l'Istituto Regina Elena di Roma . A seguire il Dr L. D. Raffaelli ha descritto le nuove organizzazioni toscane intermedie sanitarie chiamate Case della Salute.

Nella seconda sessione il 2 Luglio ancora il Prof. Domenico Genovesi ha presentato il nuovo modello di team multidisciplinare nella gestione della neoplasia prostatica, oggetto di una prestigiosa pubblicazione internazionale in press e il Dr Giuseppe di Giovacchino il nuovo modello assistenziale ed organizzativo, ormai consolidato,

denominato “Day Service” Urologia Territoriale, non più centrato sulla singola prestazione ma sul problema clinico attraverso la presa in carico del paziente.

Il virtuoso ruolo di cerniera, d'integrazione e di confronto dell'Urologo Territoriale, tra i Medici di Medicina Generale e i Colleghi Ospedalieri ed Universitari, assente nella loro realtà, ha destato un grande interesse in quanto ritenuto utile nella definizione di nuove patologie, nell'approfondimento post-accesso al Pronto Soccorso, nel follow up dopo dimissione, nel monitoraggio e nella gestione assistenziale di tipo conservativo di patologie croniche, ricorrenti o complesse, tutte situazioni che finiscono per “intasare” i loro Reparti ospedalieri.

A seguire gli interventi del Dr. Omerovic sul management conservativo quotidiano della IPB del Dr. Acimovic (Serbia), del Dr. Reljic (Crazia) e del Dr. Tipuric (Bosnia) sul trattamento Laser e TURP bipolare della IPB.

Nella terza sessione il Dr Kordic e il Dr Bekavac di Mostar hanno approfondito il trattamento mininvasivo e farmacologico della litiasi renale in un contesto tecnologico ammirevole per la giovane Università di Mostar. Commento e conclusione del Chairman dell'evento il Dr Davor Tomic che ha presentato i dati della crescita esponenziale delle attività e delle risorse umane e strumentali nel Dipartimento di Urologia dell'Università di Mostar.

Una delegazione di Urologi della Bosnia e delle Repubbliche della ex Jugoslavia porteranno contributi scientifici al 3° Interadriatic Scientific Agreement che si svolgerà a Chieti dal 7 al 10 Settembre prossimi. Per l'evento, si daranno appuntamento presso l'Auditorium del Rettorato dell'Università “G. d'Annunzio” di Chieti i maggiori esperti nazionali ed internazionali della patologia urologica benigna e maligna, che si confronteranno proprio in un'ottica multidisciplinare. Il Congresso sarà prevalentemente incentrato sulla patologia uro-oncologica con particolare attenzione ai Tumori della Prostata, tematica di grande attualità per l'importante incidenza, ai Tumori della Vescica, dove la gestione multidisciplinare è altrettanto fondamentale ed ai Tumori del Rene con i notevoli progressi registrati negli ultimi anni dal punto di vista delle tattiche e tecniche chirurgiche e delle terapie sistemiche. E' importante sottolineare come l'evento di settembre viene svolto a Chieti, ma la macchina organizzatrice e le competenze professionali saranno quelle preziose dell'intera area metropolitana Chieti-Pescara. Questa “triangolazione” Mostar-Chieti-Pescara rafforza inoltre il concetto di Macro Regione Adriatico-Ionica, che vede il coinvolgimento di diversi Paesi (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Slovenia, Serbia-Montenegro) al fine di rafforzare la cooperazione regionale tra le due sponde adriatiche e di promuovere possibili soluzioni cooperative concordate per problemi comuni, come in questo caso per la salute dei rispettivi cittadini. Utile a tale scopo è l'intensificazione dei rapporti tra le Università che si affacciano sull'Adriatico e sullo Ionio per favorire

programmi di ricerca, scambi di docenti e studenti, master e corsi di perfezionamento, nonché avviare un confronto sulle moderne tecniche di trattamento, soprattutto per le malattie oncologiche. La Regione Abruzzo ,guidata dal Presidente Dr. Luciano D'Alfonso, convinto assertore dell'esigenza ineludibile di sempre maggiori sinergie tra le due sponde e l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara stanno lavorando già da tempo in tal senso con ottimi e promettenti risultati, come evidenziato dal Magnifico Rettore Prof. Carmine Di Ilio.